

## QUELLI CHE ASPETTANO...

### Palazzo a Roma occupato da 13 anni

Nella Capitale c'è un palazzo occupato da 13 anni. Ciò sta a significare che sono quasi tre lustri che la proprietà (la Banca d'Italia, che lo gestisce tramite la società Sidief) attende uno sgombero che non è avvenuto e che – almeno da quello che viene riportato dalla stampa – non avverrà neanche nel prossimo futuro.

La vicenda è emblematica in quanto quel palazzo, vicino alle basiliche di San Giovanni in Laterano e Santa croce in Gerusalemme, 13 anni orsono fu liberato dalla proprietà per effettuare dei lavori di consolidamento. Purtroppo, prima degli operai, vi arrivarono – e vi si insediarono – un gruppo di attivisti dei “movimenti della casa”.

Dopo 13 anni di segnalazioni, carte bollate e denunce varie, la situazione, non certo degna di un Paese civile, è sostanzialmente questa: il palazzo è pericolante (con molteplici lesioni, tant'è che, a protezione dei passanti, dal 2014, si è dovuta installare una mantovana, per la cui occupazione del suolo pubblico la Sidief paga 90.000 euro l'anno); vi abitano, senza titolo, 34 nuclei familiari (senza contare un centro sociale al pianterreno e un'officina) e la proprietà attende uno sgombero che sembra non debba arrivare mai (pur figurando, il palazzo in questione, ai primi posti della lista stilata dall'ex commissario straordinario, Francesco Paolo Tronca, degli edifici abusivi a Roma).